

[Il dietrofront imbarazzato, il bando da rifare](#)

Fondazione, l'errore del Comune Campopiano non più deputata Il sindaco deve scegliere un uomo

Pacchiani a pagina 5



Comune, autogol in deputazione

Fondazione, il sindaco designa Alessia Campopiano
Bando da rifare, deve essere nominato un uomo

di **Orlando Pacchiani**
SIENA

È apparso e fisicamente scomparso dall'albo pretorio dopo poche ore il decreto di nomina per il nuovo componente della deputazione generale della Fondazione Monte dei Paschi, firmato dal sindaco [Luigi De Mossi](#). Due giorni fa era affisso all'albo pretorio digitale, ieri del decreto numero 5 che designava l'avvocato Alessia Campopiano non esisteva più traccia. Svinito, insieme all'indicazione del nuovo nominativo prescelto da [De Mossi](#) in sostituzione di Riccardo Baccheschi, le cui dimissioni erano state comunicate al Comune lo scorso 12 dicembre. Ma cosa è successo? Semplice, a Palazzo qualcuno si è dimenticato di rispettare le quote di genere, che valgono al femminile ma ovviamente anche al maschile. E così, essendo uscito un uomo (gli altri indicati dal Comune sono Curzio Mazzi, Margherita Anselmi Zondadari, Eleonora Piazza) deve essere indicato un nuovo componente maschile dell'organismo di indirizzo di Palazzo Sansedoni.

L'avvocato Campopiano, come ieri pomeriggio ha riconosciuto anche il Comune, è rimasta vittima di una clamorosa svista, perché nel bando avrebbe

dovuto essere specificato che potevano presentarsi solo uomini, in base a quanto previsto dal regolamento della struttura e degli organi della Fondazione Monte dei Paschi («l'indicazione per il Comune e la Provincia di Siena, che designano più di un componente, di adottare criteri di scelta che assicurino la parità di genere»).

«L'errore – si afferma nella nota del Comune – è da ascrivere esclusivamente all'amministrazione e non alla candidata che ha partecipato al bando stesso e il cui nominativo, sempre erroneamente, è stato inserito nel decreto di designazione, che chiaramente non ha valore dopo il suo annullamento. Per questo l'amministrazione si scusa con i diretti interessati».

Nei prossimi giorni il [Comune di Siena](#) provvederà a riaprire il bando, riformulando correttamente tutti gli aspetti. E quindi aprendo la procedura per accogliere le candidature solo a partecipanti di sesso maschile, per rispettare l'equilibrio di genere. La scorsa primavera, quando Alessandro Manganelli e Monica Barbafera, nominati dal Comune, erano passati dalla deputazione generale alla amministrazione, il Comune aveva appunto nominato un uomo e una donna, Eleonora Piazza e Curzio Mazzi.



Superficie 39 %